

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"UNA COMUNITÀ CHE EDUCA ALLA LEGALITÀ/ANNO 2022" IN ATTUAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.  
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Calendasco (PC)**, C.F. 00216710335, rappresentato  
da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione  
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e  
dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra  
l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di  
programma e altri accordi di collaborazione con enti  
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali  
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto  
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di  
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in  
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi  
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o  
radicamento di attività criminose di tipo organizzato  
e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e  
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche  
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei  
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità  
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse  
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui  
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul  
territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui  
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici  
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,

l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Calendasco (PC), con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0419351, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Una comunità che educa alla legalità/anno 2022”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è rivolto a promuovere iniziative di educazione alla legalità rivolte agli studenti delle Scuole di Calendasco e dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia Val Luretta, oltre che alle Secondarie di secondo grado dell'intera provincia. Ciò attraverso la collaborazione tra il Comune e una pluralità di soggetti operanti sul territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Una comunità che educa alla legalità/anno 2022”**.

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Promozione della cultura della legalità nelle giovani generazioni attraverso attività con le scuole del territorio, mediante: incontri di informazione e sensibilizzazione condotti in classe alle scuole primarie e secondarie di primo grado, realizzati con il coinvolgimento del Coordinamento di Libera di Piacenza; incontri di lettura in classe tenuti dalla bibliotecaria comunale per presentare volumi sulla legalità e la lotta alle mafie.

Promozione di attività in grado di consentire un riutilizzo sociale del Capannone "Rita Atria", a partire dalle giovani generazioni attraverso: promozione di attività musicali e artistiche con il coinvolgimento di studenti e studentesse; promozione di attività di approfondimento e conoscenza sulla storia del Capannone confiscato e dell'impegno antimafia.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H64D22001240006.

#### Articolo 4

#### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Ciclo di incontri sull'educazione alla legalità condotti in classe da volontari di Libera;	€. 1.000,00
Laboratori artistico e musicale al Capannone confiscato;	€. 1.000,00
Fotocomposizione e stampa giornale "Mafia off line" e di altri materiali necessari allo svolgimento di attività didattiche e di sensibilizzazione;	€. 3.500,00
Camp "E!State liberi";	€. 1.000,00
Allestimenti e servizi tecnologici legati ad eventi e iniziative con gli studenti.	€. 2.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 8.500,00</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Calendasco (PC) la somma complessiva di **€. 6.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.8.500,00**, di cui **€. 2.000,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Una comunità che educa alla legalità/anno 2022"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Una comunità che educa alla legalità/anno 2022"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## Articolo 6

### Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Danila Copelli per il Comune di Calendasco (PC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Calendasco (PC), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 6.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Calendasco  
(PC)

Il legale rappresentante